

SEEHOF NATURE RETREAT

CHI AMA, COCCOLA

Alberta Dodiciville

Immerso letteralmente nella natura di un altopiano laddove in Sud Tirolo la Val Isarco incrocia la Val Pusteria, il Seehof Nature Retreat offre 40 abitazioni di notevole qualità, un ristorante gourmet, il Borgo dei Sapori, la deliziosa SPA PrimaVera, parcheggio tra i meleti, il noleggio delle ebike. La sanificazione avviene con i prodotti ecologici di Swiss Hygiene Technologies



SEEHOF NATURE RETREAT

★ ★ ★ ★ ★

Flötscher, 2 – 39040 Naz presso
Bressanone (BZ)

Tel. +39 0472412120

www.seehof.it

info@seehof.it

Proprietà e gestione: Famiglia Auer

Camere: 40 (16 camere matrimoniali,
24 suite)

Ristorante: Borgo dei sapori

American Bar

SPA: PrimaVera SPA

Lago e giardino

Noleggio ebike

Parcheggio

Ti affacci sul loggiato della splendida suite d'angolo (camera 108) che ne copre l'intera fronte con il sole che occhieggia leggermente a sinistra, dove ha appena superato il profilo delle montagne e si appresta a scaldarti per l'intera giornata, caldo per la stagione estiva (il solstizio è stato appena celebrato), temperato per l'altezza degli oltre 800 metri dove ti trovi e delle brezze che accarezzano l'altopiano di Naz-Schiaves (Natz-Schabs in tedesco) che contrastano la canicola del piano: di fronte lo specchio calmo e verde di un piccolo lago naturale trasparente e balneabile alimentato da una sorgiva sul fondo, poi il bosco di pini, abeti e larici schierati e accalcati come un'allegria folla vociante a una festa di paese, in lontananza morbide colline che salgono sempre più in alto diventando montagne, alcune ancora con una stola di neve al collo a ricordare che l'inverno qui è bianco, gelido, nevoso, l'ideale per chi ama gli sport invernali. Sulla sinistra, meleti a perdifiato, schierati fin sotto l'albergo come legioni di disciplinati soldatini, spalla a spalla, le schiere a un metro e mezzo di distanza, il più pacifico e fruttifero esercito che esista. Più in lontananza di nuovo il bosco, e poi colline boscosse, e ancora montagne, il tutto sui toni cangianti del verde, più brillante do-



IL SEEHOF NATURE RETREAT È UN HOTEL CONTEMPORANEO IMMERSO NEL VERDE, IN CUI RIFUGIARSI PER CONCEDERSI UNA VACANZA ALL'INSEGNA DEL RELAX, DEL BENESSERE E DELLO SPORT

Per la realizzazione degli interni sono stati utilizzati materiali naturali di provenienza locali come legno, lino, rocce

ve domina il pascolo, più scuro dove sono gli alberi a comandare, sotto una volta che gli antichi temevano potesse cascarci sulla testa che vira dal celeste pallido (è mattina presto e il sole è ancora giovane) verso tona-

lità sempre più intense di blu. Il cielo per fortuna non intende cascarci sulla testa ma semmai ricordarci che oltre esiste un cosmo infinito in cui forse, da qualche parte, pulsa della vita che ci invita a rispettare ogni

forma di vita che esista nell'universo a partire dal nostro stesso pianeta. Non siamo soli, per fortuna. Evitiamo che il cosmo resti orfano della nostra presenza. È una mattinata senza nuvole, che



arriveranno, pigre, candide come bambagia, a mano a mano che il calore della giornata contribuirà a formarle aspirando l'umidità dal terreno per regalarla al cielo. L'anticiclone delle Azzorre garantisce tempo bello e stabile.

Alla tua destra, la piscina scoperta con acqua riscaldata e il basso edificio che ospita la SPA che completa l'abbraccio attorno al lago del Seehof Nature Retreat, l'albergo delle coccole dei coniugi Tamaris e Andreas Auer. Tamaris, classe 1975, è una ladina della Val Gardena, di Selva, e ci tiene a sottolinearlo. Non la vedi mai ferma: ha mercurio vivo al posto del sangue. Il Sud Tirolo ospita ben tre comunità etniche: la ladina, la tedesca, l'italiana. Dal loro incontro, avvenuto con parecchi problemi in passato, è nato uno dei territori più gradevoli e meglio gestiti d'Europa. La suite 108 è di rara eleganza, un'eleganza che sposa il passato con il futuro, il legno di rovere a listoni dell'area notte che si insinua tra il gres porcellanato a nido d'ape che caratterizza l'area bagno distribuita tra la zona doccia, i sanitari separati, i due lavelli principeschi con i rubinetti che sembrano in rame e gli spec-

LA PAROLA AGLI ARCHITETTI

L'hotel a conduzione familiare è stato riqualificato nel 2017 tramite una demolizione e ricostruzione di una parte dell'edificio che ha reso tale un radicale cambiamento di stile dello stesso. Le nuove 16 suite e il nuovo centro benessere, situato di fronte al lago, rispecchiano i concetti della nuova composizione e della gestione futura dell'hotel sottolineando l'importanza della natura e delle attività ricreative. L'Hotel Seehof è posto sopra un altipiano che si affaccia sul lago "Flötscher Weiher" situato nelle vicinanze del paese Naz-Sciaves vicino a Bressanone. Il luogo situato in mezzo alle montagne concede all'albergo un carattere alpino con un tocco mediterraneo. L'edificio principale ricorda una residenza signorile immersa nel verde: profonde logge che creano ambienti aperti espandono otticamente le suite e intensificano la peculiare connessione con la natura. La nuova costruzione ottiene un'apparenza nobiliare grazie a un nuovo intonaco color terra e a una nuova chiara struttura

orizzontale in legno.

Il rapporto con il lago – importante caratteristica nonché denominatore dell'hotel – viene messo in scena grazie alla costruzione dell'area benessere. Il nuovo centro benessere con la piscina e le diverse saune si collega volumetricamente con il paesaggio retrostante e si apre con i suoi tetti inclinati a una falda e relativi pergolati tramite grandi finestre che si affacciano sul panorama e sul lago. L'architettura crea viste specifiche che focalizzano lo sguardo verso il panorama circostante e allo stesso modo le aree relax interne chiamate Patio trasmettono continuamente la sensazione di trovarsi in un grande parco.

Il nuovo design degli interni ha svolto un lavoro di ricerca storica del paese, aspetto che è stato poi utilizzato nella progettazione stessa. Jakob Auer, nonno degli attuali proprietari, ha fondato nel 1958 il consorzio di miglioramento fondiario di Naz e dintorni, dove attraverso tradizionali metodi viene intensificata la

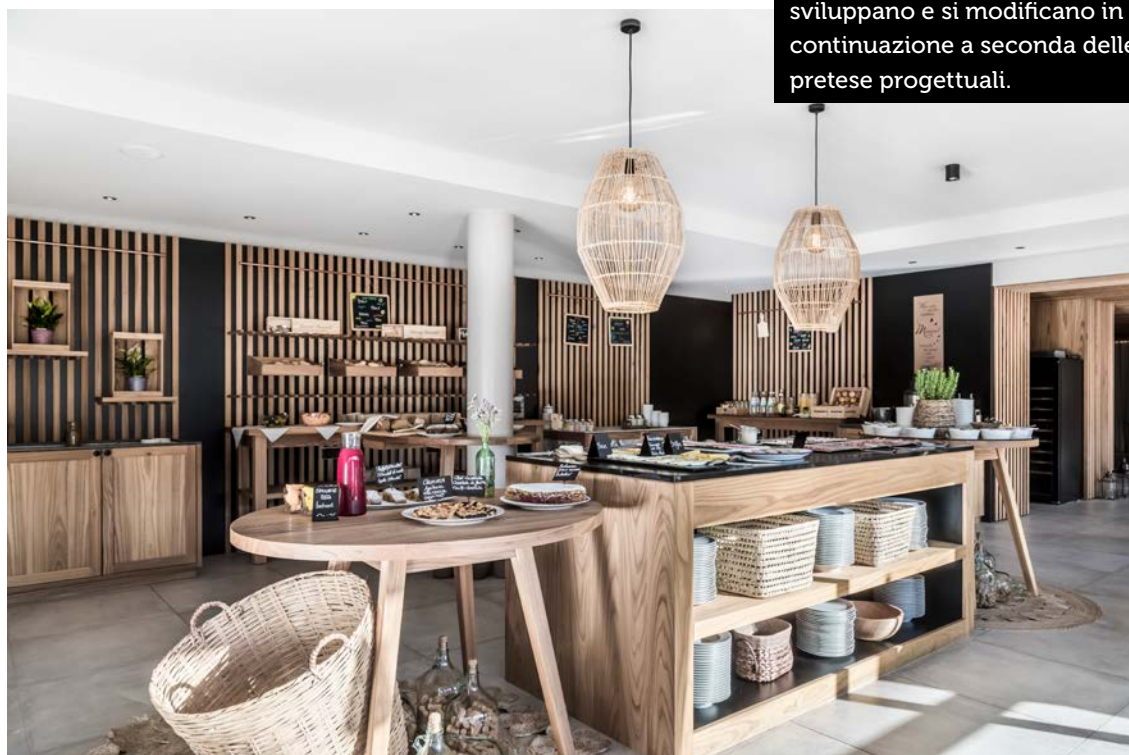
coltivazione dei meleti. La ramificazione delle tubature che venivano usate nelle coltivazioni ora trovano posto come filo conduttore del design degli interni. I tubi in rame, che si possono trovare in tutto l'edificio, conferiscono un accento particolare a diversi dettagli della costruzione come per esempio nelle camere per l'illuminazione, tavolini, pomelli del bagno e attaccapanni, nella beauty-reception in forma di punti di illuminazione sui muri o sul soffitto. Per la realizzazione degli interni sono stati utilizzati materiali provenienti dai territori circostanti. Legni, lino, rocce, mobili e accessori intrecciati in combinazione con colori chiari e delicati esprimono al meglio il concetto naturalistico del nuovo Hotel Seehof.

CHI SONO GLI ARCHITETTI

noa* è l'espressione essenziale di un'etica di lavoro concettuale: un giovane team di architetti e designer, diretti dai due fondatori Lukas Rungger e Stefan Rier con sede a Bolzano (Italia) e Berlino (Germania), esamina ed esplora metodi di design interdisciplinari, che si sviluppano e si modificano in continuazione a seconda delle pretese progettuali.



Punto di forza del Seehof è il Borgo dei Sapori dove si svolgono prima colazione, pranzo, merenda e cena. Il ristorante è affidato alla guida dello chef Antonio Strammiello, discepolo di Heinz Beck





NEL 2016 L'ALBERGO È STATO AMPLIATO, PORTANDO LA SUA RICETTIVITÀ A 40 ABITAZIONI DI CUI 16 CAMERE MATRIMONIALI E 24 SUITE, E DOTANDOLO DI UNA MODERNA SPA OLISTICA

chi curvilinei che fanno il verso alla grande testiera curvilinea in ecopelle color tortora, le numerose lampade che richiamano le condutture in rame utilizzate da Jakob Auer (il nonno di Andreas) per portare l'acqua sull'altopiano, il letto matrimoniale di grandi dimensioni che fronteggia le vetrate perimetrali a tutta parete, la vasca a guscio d'uovo collocata vicino a una vetrata perimetrale per accogliere un altro momento di raro relax quando ci si immerge nell'acqua calda non per lavarsi ma per cullarsi, da soli o in piacevole compagnia. Internet in camera funziona come una scheggia a ricordare che l'ospite contemporaneo ricerca di certo calma e pace in luoghi appartati purché

possa collegarsi in tempo reale con il resto del pianeta.

DA PENSIONE A COCOONING HOTEL

"L'albergo nasce nel 1944 come pensione per opera di Rosa e Giovanni Auer" racconta Tamaris, diplomata al liceo linguistico (parla correntemente ladino, italiano, tedesco, francese e inglese). "Aveva 5 camere e alcune mucche. Proponeva letto e prima colazione. Si è specializzato in seguito per accogliere gruppi di evangelici tedeschi che venivano in montagna per rilassarsi e pregare insieme. I gruppi di famiglie evangeliche si fermavano per quattro settimane a turno. L'albergo si trova a sole tre

ore di automobile da Monaco di Baviera, a mezz'ora dal valico del Brennero, a un'ora dal confine con Prato alla Drava dove la Val Pusteria sconfina in Austria. Andreas, classe 1965, dopo il servizio militare ha affiancato i genitori prendendo le redini dell'hotel. Per quarant'anni l'albergo, che nel frattempo si è ingrandito, ha lavorato con successo con le agenzie di viaggio tedesche. Nel 2002 sono arrivata io, nel 2003 ci siamo sposati, abbiamo impresso una svolta all'albergo accentuando sempre di più la sua vocazione per la natura, il relax, il benessere, lo sport. L'albergo ha preso il nome di Seehofer (il nome originale che richiama il laghetto in cui ci specchiamo) Nature Retreat (rifugio

nella natura) diventando a tutti gli effetti un Cocooning Seehof che ha anche il significato di proteggere come in un bozzolo creando un ambiente particolarmente coccolo, rilassante, antistress. Nel 2016 abbiamo ampliato l'albergo portandolo a 40 abitazioni di cui 16 camere matrimoniali e 24 suite, dotandolo di una moderna SPA olistica con piscina esterna a sfioro con acqua riscaldata, da utilizzare tutto l'anno, una enorme sauna finlandese, una sauna bio e un bagno romano (da cui sono nati i bagni turchi e non viceversa). Dopo 6 mesi di cantiere, abbiamo riaperto il

13 aprile del 2017. Il progetto è stato sviluppato dagli architetti dello studio noa* di Bolzano oltre che dall'architetto Moreno Trisorio (per alcune suite), anch'egli di Bolzano.

Ogni giorno nella sauna finlandese avvengono due gettate di vapore da parte di Laura, la nostra esperta. La SPA, aperta anche al pubblico esterno, è concepita come un ambiente proiettato verso il lago, il bosco e i meleti, propone anche due cabine per massaggi e trattamenti estetici. Dispone di numerosi ambienti per offrire un relax riservato al chiuso oltre che all'aperto.

Punto di forza del Seehof Nature Retreat è il Borgo dei Sapori dove si svolgono la prima colazione, il pranzo, la merenda del pomeriggio e la cena, affidato a Antonio Strammello, nato in Germania da genitori abruzzesi, trapiantato in Sud Tirolo, discepolo di Heinz Beck, il più grande chef del nostro tempo. Ha lavorato anche con Alain Ducasse e in Giappone." L'abbiamo misurato sul nostro piatto preferito: il risotto. Voto: 10 e lode. Testardi, abbiamo insistito con il risotto anche la sera successiva. Alla barbabietola il primo, alle zucchine il secondo, entrambi con un elegan-

Mobili e accessori intrecciati in combinazione con colori chiari e delicati esprimono al meglio il concetto naturalistico dell'Hotel Seehof



SOLIDARIETÀ CON GLI OPERATORI SANITARI

L'hotel Seehof Nature Retreat ringrazia i collaboratori di sette case di riposo altoatesine regalando loro un buono colazione valido fino alla fine dell'anno. È un modo per dire grazie per lo straordinario e incessante impegno a favore degli ospiti delle case per anziani durante i difficili mesi segnati dal lockdown. "Il personale di cura, in questi lunghi mesi, è stato l'unico trait d'union tra gli anziani

ospitati nelle case di cura e i loro familiari. Si sono presi cura di loro 24 ore su 24, assistendoli con affetto e professionalità. A loro va tutta la nostra stima e il nostro riconoscimento", queste le parole di Tamaris e Andreas Auer, proprietari del Seehof Nature Retreat. "Come gesto di ringraziamento regaliamo al personale delle case di riposo di Velturno, Laion, Ortisei, Vipiteno, Villandro, Funes e Val di Vizze un buono colazione moments of calm, valido fino alla fine dell'anno".

IL SOGNO DI JAKOB

Jakob Auer aveva un sogno: portare l'acqua nell'altopiano di Naz-Sciaves, dove inizia la Val Pusteria che si distacca dalla valle del fiume Isarco per puntare verso Est, superare lo spartiacque tra il bacino del Mare Adriatico e il bacino del Mar Nero, e proseguire verso le Api orientali con un percorso di ben 100 chilometri. Pochi lo sanno, ma è in Val Pusteria, a Dobbiaco, che nasce il più lungo fiume che abbia le sorgenti in Italia, la Drava, affluente del Danubio. Le sue acque, per arrivare al Mar Nero, di chilometri ne percorrono bel 2224. L'altopiano di Naz-Sciaves, tra i 700 e gli 800 metri di altezza, per mancanza di fonti d'acqua perenni ospitava principalmente pascoli e boschi in cui far legna e carbone. Vi vivevano piccole comunità di pastori e contadini di montagna usi a faticare, a emigrare, a fare figli robusti che alimentavano gli eserciti degli Asburgo, diventati signori del territorio dopo aver acquistato

il Tirolo nel 1363 dalla contessa Margherita, l'ultima discendente del conte Mainardo II che a cavallo delle Alpi, tra i passi di Resia e del Brennero, tra il 1250 e il 1295 aveva creato la contea del Tirolo. Jakob nel 1958 con una stretta di mano con il sindaco di Luson dette vita al progetto di creare un impianto idrico a pressione naturale in partenza da Luson, lungo 11 chilometri. I suoi compaesani lo giudicavano matto. Quando mai l'acqua scavalca le colline andando in salita? Nessuno aveva spiegato a quei solidi montanari poco avvezzi a frequentare le scuole del piano come funziona la tecnica dei vasi comunicanti. In seguito a quest'opera pionieristica la vita sull'altopiano di Naz è cambiata completamente. In una regione secca e povera si è sviluppato un fiorente paesaggio, intervallato da diversi specchi d'acqua, dal grande fascino turistico e con un'agricoltura intensiva all'insegna della coltivazione delle mele, di



cui l'altopiano è diventato uno dei maggiori produttori del territorio. Jakob ha avuto ragione, il suo paese è diventato benestante, i turisti lo hanno scoperto e valorizzato. I suoi compaesani non lo hanno dimenticato: nel 1983 è stata eretta nella piazza del paese di Naz una fontana con il busto di bronzo di Jakob Auer detto "Flötscher". L'impianto di irrigazione a pressione naturale

voluto da Jakob Auer ancora oggi fornisce l'acqua al terreno normalmente secco dell'altopiano. Infine, Naz-Sciaves è diventato anche il primo comune d'Italia a usufruire di internet attraverso la rete elettrica, che sfrutta la tecnologia PLC - Powerline Communication e la rete di distribuzione elettrica dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Bressanone.





LA SPA, PROIETTATA VERSO IL LAGO, PROPONE UNA PISCINA ESTERNA A SFIORO CON ACQUA RISCALDATA, UNA VASCA INTERNA, VARI TIPI DI SAUNE, CABINE MASSAGGI E TRATTAMENTI, DIVERSE AREE RELAX

te retrogusto di limone. Confermata l'eccellenza assoluta.

Tamaris e Andreas stanno creando uno "smart working space" per coloro che vogliono o devono unire l'utile al dilettevole, che non vogliono rinunciare alla vacanza ma devono lavorare un po'. È il nuovo segmento del Bleisure (business & leisure) in grande crescita.

La clientela è diventata individuale, soprattutto coppie, in maggior parte di lingua tedesca (svizzeri, austriaci, tedeschi) ma anche francesi, israelia-

ni, americani con gli italiani in notevole crescita. Sempre più importanti il ruolo dei blogger come promotori. Nel 2018 l'Hotel Seehof Nature Retreat è stato classificato tra i 52 posti da vedere pubblicati dal New York Times.

L'albergo, connesso alla centrale a biomassa per il teleriscaldamento di Schiaves, è aperto da metà marzo fino al 10 gennaio dell'anno seguente, per 10 mesi di seguito. Voto in Booking.com: 9,4 che raggiunge 9,8 per la pulizia, 9,6 per i servizi e il comfort.

PARTNER TECNICI

Progettisti	noa* network; Moreno Trisorio architetto
Sanificazione	Swiss Hygiene Technologies
Linea cortesia	Vitaform
SPA	Vitalis
Palestra	TechnoGym
Sanitari	Hansa
Imbottiti	Montbel
BAS	VDA
Televisori	Samsung
Software	Asa Hotel
Rubinetteria	Cristina
Spugne e piumini	Schranz; FBF
Posate	Pinti; Hepp
Porcellane	Bauscher
Radiatori a muro	Zendher
Phon	Valera
Casseforti	Häfele
Ascensori	Otis
Arredi esterni	Lafuma
Lenzuola	Hotex
Arredi interni	Rauch